

**COMUNE DI CAMMARATA  
PROV. AGRIGENTO**

**IL REVISORE UNICO**

L'anno duemiladiciasette il giorno ventisette del mese di marzo, alle ore 09,00 presso gli uffici dell'area finanza siti in via dei giardini in Cammarata, il Revisore Unico dell'ente, dott. Paolo Ancona, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 28/05/2014, immediatamente esecutiva, ha svolto una seduta della sua ordinaria attività di Revisione Contabile.

In apertura di seduta il Revisore prende in esame la proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio:

**Proposta di deliberazione consiliare n. 1 del 13/02/2017, pervenuta al Revisore in data 24/03 ed avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a del D. Lgs. 267/2000. Cartella di Pagamento n. 29120160035859277 emessa dalla Riscossione Sicilia Spa – Agrigento.** Importo del debito del quale si propone il riconoscimento euro 11.379,70 al codice di bilancio 01.11-1.10.99.99.999 del bilancio di previsione 2017 in corso di formazione. Il Revisore, in ordine alla proposta deve prioritariamente osservare che appare corretta la classificazione del debito da riconoscere nella fattispecie di cui all'art. 194 comma 1 lett. a) TUEL trattandosi di cartella esattoriale definitiva ed esecutiva emessa a seguito di soccombenza in procedimento amministrativo sanzionatorio. Peraltro non può non rilevarsi che, in effetti, la violazione contestata risale al 2009. In chiusura di esercizio, quindi, e non certo del solo ultimo bilancio, si sarebbe dovuto acquisire informativa di contenzioso e di passività potenziale che avrebbe dovuto portare ad assicurare copertura di bilancio non fosse altro che in termini di vincolo su quota di avanzo di amministrazione. L'ordinanza ingiunzione al pagamento della sanzione amministrativa risale al 14/05/2013 con notifica all'ente in data 13/06/2013. Il non dare seguito al pagamento nei termini prestabiliti ha generato un aggravio di costo per l'ente. Aggravio ulteriore si rileva generarsi per il mancato pagamento entro il termine di 60 gg dalla notifica della cartella fino a raggiungere l'odierno importo di euro 11.379,70. Ciò detto il Revisore conferma quindi la necessità di effettuare tempestivamente il pagamento perché la sua omissione determinerebbe certi e maggiori danni all'ente; conferma che il debito appare certo e doveroso appare il riconoscimento; Rileva i positivi pareri di Regolarità tecnica e contabile; ed esprime

**PARERE FAVOREVOLE**

All'approvazione della deliberazione proposta disponendo l'invio della intera documentazione alla Sezione Controllo della Corte dei Conti della Regione Sicilia di Palermo.

Inoltre, circa l'imputazione al bilancio pluriennale annualità 2017, si prende anche atto che l'Ente non è ancora dotato del bilancio di previsione dell'esercizio. E nel mutato indirizzo giurisprudenziale a seguito dell'approvazione del D. Lgs 10/08/2014 n. 126 che modifica l'art. 163 del Tuel, si prende atto del più recente pronunciamento della Corte dei Conti Sezione di controllo per la Regione Siciliana Deliberazione n. 18 / 2016, che su specifico ed analogo caso, dispone la possibilità di effettuare il pagamento delle obbligazione ex art. 194 lett. a) TUEL, in attesa

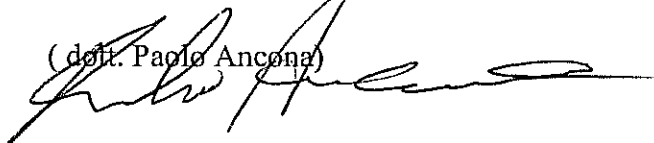


dell'approvazione del bilancio di previsione; ma tuttavia, sempre ed in ogni caso, previo provvedimento formale del Consiglio Comunale di riconoscimento del debito fuori bilancio.

Alle ore 11,00 si chiude la seduta con la redazione del presente verbale che viene sottoscritto dal Revisore.

IL REVISORE UNICO

(dott. Paolo Ancona)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Ancona', written over the printed name.